



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

DEDALO

### SETTORE e Area di Intervento:

Settore: ASSISTENZA

Area/e: 4 - PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIE TEMPORANEAMENTE E/O PERMANENTEMENTE INVALIDANTI E/O IN FASE TERMINALE

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

#### OBIETTIVO GENERALE

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di *“offrire servizi socio-sanitari specializzati e di alta qualità a minori, adulti e anziani disabili”*.

Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, quest'ultimo è stato scorporato in 2 *Obiettivi Specifici* che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all'interno dell'area di intervento prescelta.

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati 2 Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I due obiettivi specifici prefissati sono:

1. *Garantire la possibilità di rispondere puntualmente e ininterrottamente alle richieste territoriali di trasporto socio-sanitario, con personale professionalizzato e altamente competente;*
2. *Favorire l'inclusione sociale delle fasce deboli, attraverso interventi domiciliari e di prossimità;*

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
Necessità di garantire un <b>supervisore preparato e qualificato</b> , oltre ad un autista professionista, per il trasporto di persone minori, adulte, anziane disabili ai centri diurni e istituti scolastici	<b>Obiettivo Specifico 1:</b> Garantire la possibilità di rispondere puntualmente e ininterrottamente alle richieste territoriali (ad esempio dei servizi sociali Comunali) di trasporto sanitario (ad es. per dialisi) e sociale (ad es. ai centri diurni per minori, adulti e anziani disabili), con personale professionalizzato e altamente competente
Necessità di trasporto per <b>tutte</b> le persone minori adulte anziane e disabili che ne fanno richiesta durante l'anno scolastico da e verso centri diurni e scolastici	
Necessità di trasporto di persone minori, adulte, anziane disabili in modo <b>puntuale</b> per permettere l'adeguata frequentazione durante tutto l'anno scolastico di centri diurni e istituti scolastici	

Necessità di garantire la <b>continuità</b> nel trasporto di persone minori, adulte, anziane disabili che frequentano durante l'anno scolastico, i centri diurni e istituti scolastici	
--	--

Criticità	Obiettivi Specifici
Necessità di raggiungere <b>tutte</b> le persone cronicamente o temporaneamente in difficoltà, anche a domicilio	<b>Obiettivo Specifico 2.</b> Favorire l'inclusione sociale delle fasce deboli, attraverso interventi domiciliari e di prossimità, distribuendo medicinali a domicilio, fornendo a nolo attrezzature sanitarie, con consegna a domicilio, attivando un centralino per la raccolta dei principali bisogni socio-sanitari
Necessità di rispondere <b>efficacemente</b> alle richieste di supporto e di forniture anche a domicilio	
Necessità di rispondere <b>puntualmente</b> e in breve tempo alle richieste di supporto e di forniture	
Necessità di convogliare <b>adeguatamente</b> le risorse necessarie per i diversi servizi richiesti	

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
<b>Obiettivo Specifico 1:</b> Garantire la possibilità di rispondere puntualmente e ininterrottamente alle richieste territoriali (ad esempio dei servizi sociali Comunali) di trasporto sanitario (ad es. per dialisi) e sociale (ad es. ai centri diurni per minori, adulti e anziani disabili), con personale professionalizzato e altamente competente	Es. Numero di Servizi Svolti	stima
	Numero di servizi erogati <u>3632</u> con personale adeguatamente preparato	+ 25%
	Numero di servizi estemporanei organizzati entro 1 ora dalla richiesta ed effettuati dal comitato <u>9118</u>	+ 10%

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
<b>Obiettivo Specifico 2:</b> Favorire l'inclusione sociale delle fasce deboli, attraverso interventi domiciliari e di prossimità, distribuendo medicinali a domicilio; fornendo a nolo attrezzature sanitarie, con consegna a domicilio; attivazione di un centralino per la raccolta dei principali bisogni socio-sanitari	<b>ESEMPIO:</b> Numero di destinatari raggiunti dagli interventi	stima
	Numero di persone raggiunte a domicilio con i presidi e i farmaci 5	25 persone raggiungibili
	Numero di persone a cui è stato possibile prenotare visite e consegnare gli esiti degli esami effettuati 0	25 persone a cui poter rispondere alla richiesta

#### CRITERI DI SELEZIONE:

*Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (\*):*

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi modello S/REC/SEL

*Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (\*):*

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale – Cod. di accreditamento – NZ00588

**POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:**10) *Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (\*)*

4

11) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

12) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

0

13) *Numero posti con solo vitto:*

4

*Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (\*):*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. Sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
LOMAZZO	LOMAZZO	VIA MILANO 24	NZ00588	4

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

**1.1)** al fine di diminuire il numero di trasporti di persone disabili da e verso i centri diurni, eseguiti con la sola presenza dell'autista o con la presenza di personale non adeguatamente formato, i volontari di servizio civile, verranno adeguatamente formati rispetto all'uso delle attrezzature poste sui mezzi di trasporto (cinghie, seggiolini, pedane ecc); adeguatamente preparati rispetto alla problematiche che interessano i singoli individui; ed infine impiegati come "assistenti, supervisori" sui mezzi. Essi avranno inoltre la formazione di base per prestare i primi soccorsi nel caso di malori delle persone trasportate, in affiancamento al personale specificatamente dedicato.

**1.2)** al fine di aumentare il numero di risposte puntuali alle richieste di trasporti/dimissioni anche estemporanei, attualmente trasferiti ad altre associazioni o non eseguiti in quanto impossibilitati a dare risposta entro un'ora dalla richiesta, attraverso l'apprendimento dell'uso del centralino a cui rispondere alle richieste, all'uso della modulistica predisposta e normata dalla procedura normata ISO9001, da compilarsi per avere tutti i dati necessari alla programmazione, i volontari sapranno relazionarsi adeguatamente con l'interlocutore/utente rispetto ai servizi che è possibile offrire, affiancandosi al personale incaricato per la programmazione dei servizi al fine di ridurre i tempi di risposta all'utenza.

**2.1)** per aumentare il numero di consegne a domicilio di presidi e farmaci in favore di persone disabili, anziane, prive di una rete di supporto adeguata, i volontari in collaborazione con il personale dipendente preposto, studieranno e realizzeranno una brochure informativa del servizio, da distribuire presso i luoghi frequentati dai possibili destinatari; i volontari inoltre affiancheranno il personale in servizio per organizzare incontri di promozione e spiegazione delle attività correlate (pronto farmaco, consegna dei presidi a domicilio) in modo da poter soddisfare il maggior numero di utenti, creando una rete territoriale che coinvolge medici di base e servizi sociali. Affiancheranno il personale volontario o dipendente deputato alla distribuzione del materiale sanitario e si occuperanno di raccogliere i bisogni degli utenti rispetto al pronto farmaco, per poi distribuirli a seguito dell'acquisto da parte del personale volontario o dipendente del comitato.

**2.2)** per garantire la possibilità alle persone in situazioni di emarginazione/fragilità sociale di richiedere sostegno per la prenotazione di visite mediche, ritiro di referti, aiuto nel disbrigo di pratiche sanitarie, indirizzare a richiedere le prestazioni spettanti nelle giuste sedi (servizi sociali, asst, patronati ad es.) attraverso i canali informativi già esistenti, i volontari di servizio civile acquisiranno le informazioni da poter poi riportare ai cittadini richiedenti, predisponendo eventualmente del materiale informativo di semplice consultazione; attraverso l'apprendimento dell'uso del centralino e predisponendo un'adeguata catena di passaggio delle informazioni agli operatori competenti individuati dal Comitato, predisponendo anche adeguata modulistica per la raccolta di tutte le informazioni necessarie per rispondere precisamente alla richiesta, si interfaceranno telefonicamente con l'utenza per risolvere le problematiche indicate in premessa.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

In fase di selezione, saranno positivamente valutati

- Precedenti esperienze nel volontariato sociale
- Partecipazione a convegni, giornate divulgative, congressi attinenti alle attività espletate nel progetto
- Partecipazione a corsi di formazione attinenti alle mansioni da svolgere durante il progetto
- Possesso della patente B di guida
- Buone capacità relazionali
- Forte carica motivazionale
- Conoscenze informatiche e utilizzo di internet e posta elettronica

**SERVIZI OFFERTI (eventuali):**

11) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

12) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

0

13) *Numero posti con solo vitto:*

4

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

14) *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (\*):*

1145

15) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(\*):*

6

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

## CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Agli Operatori Volontari che completeranno il periodo di Servizio Civile Universale, o che ne svolgeranno almeno il 75%, verrà rilasciato un **Attestato Specifico** per le competenze acquisite. Tale Attestato Specifico spetterà, altresì, a coloro che avranno svolto un periodo di Servizio Civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal Volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili

Inoltre:

- Attestato di qualifica di operatore di Trasporto Sanitario Semplice
- Attestato di qualifica di esecutore BLS
- Patente CRI 4, per la guida di veicoli targati CRI, non in emergenza

## FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

41) *Contenuti della formazione (\*)*

**MODULO 1:** storia, peculiarità e specificità dell'Associazione e del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e delle sue azioni, e cenni normativi (5 ore):

- ❖ Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.
- ❖ Origini del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Ruoli attuali e compiti principali e caratterizzanti del Comitato Internazionale di Croce Rossa. Agenzia delle ricerche. Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.
- ❖ Società Nazionali. Conferenza Internazionale. Commissione Permanente. Consiglio dei Delegati.
- ❖ I 7 Principi Fondamentali del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.
- ❖ Strategia 2020 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (cenni).
- ❖ Le attività con cui la Croce Rossa Italiana:
  - tutela e protegge la salute e la vita (obiettivo strategico 1);



- favorisce il supporto e l'inclusione sociale (obiettivo strategico 2).
- ❖ Presentazione delle attività sopra riportate, svolte concretamente dal Comitato C.R.I. di Lomazzo.

**MODULO 2:** Il Comitato locale di Croce Rossa Lomazzo: contesto, compiti e modalità di gestione e organizzazione dell'Associazione (6 ore):

- Breve cronistoria del Comitato Locale Croce Rossa Italiana di Lomazzo, la carta dei Servizi, il funzionamento dell'Associazione di Promozione Sociale e la sua forma giuridica, gli organi costituenti l'APS CRI di Lomazzo.
- Le risorse umane del comitato CRI di Lomazzo, l'organigramma funzionale e i referenti per le diverse attività dell'Associazione; le risorse logistiche del Comitato. La tutela della privacy.
- Modalità di utilizzo e accesso ai servizi erogati per i diversi utenti dei servizi forniti dal comitato;
- I diversi servizi e le attività fornite dal Comitato Locale CRI di Lomazzo agli utenti privati e alle amministrazioni pubbliche.
- Descrizione delle attività di emergenza in convenzionamento tra il Comitato Locale di Lomazzo, Comitato CRI Provinciale e AREU Lombardia.

**MODULO 3:** conoscenze pratiche e utili per lo svolgimento delle attività amministrative e di progettazione (14 ore):

- Il centralino telefonico: come funziona, chi può chiamare, per quali motivazioni, a quali domande è possibile dare risposta autonomamente e quali invece è necessario rimandare a un referente specifico.
- Il sistema di prenotazione dei servizi di trasporto sanitario, la modulistica, la tariffazione, l'organizzazione dei volontari e del personale, la raccolta delle informazioni necessarie allo svolgimento dei servizi, la modalità di gestione di una chiamata e la relazione da intrattenere con un utente.
- utilizzo di strumenti già in uso quali ad esempio tabelle excel per l'organizzazione dei turni e dei servizi richiesti al fine di dotare il volontario del sapere necessario ad analizzarle, confrontarle e condividerle con il personale preposto

**MODULO 4:** conoscenze nell'approccio diretto con l'utenza e utilizzo dei presidi (16 ore):

- Preparazione (teorica e con simulazioni), nella relazione con l'utenza che si rivolge al Comitato Locale. Nozioni di base utili a relazionarsi con persone con diversi tipi e gradi di disabilità, o problematiche di salute più o meno invalidanti e debilitanti.
- Preparazione (teorica e pratica) all'utilizzo dei mezzi per il trasporto degli utenti del Comitato Locale per la Conversione della patente B alla Patente 4 CRI e relative ore di affiancamento e tirocinio per l'utilizzo dei presidi specifici (ad es. pedane e sollevatori per le carrozzine).
- Fornire nozioni necessarie all'utilizzo dei presidi indispensabili al trasferimento e al trasporto di persone con disabilità o con patologie debilitanti (ad esempio carrozzine, telo portaferiti)

**MODULO 5:** i gesti salvavita, sia attraverso lezioni frontali che con esercitazioni pratiche (20 ore):

- Il primo soccorso. Urgenza e gravità. Attivazione del servizio di emergenza sanitaria.
- Autoprotezione e valutazione dello scenario. Esame dell'infortunato. La Catena della Sopravvivenza. Il Triangolo della vita e le funzioni vitali. Il B.L.S. per soccorritori "laici": R.C.P. nell'adulto, nel bambino e nel lattante. P.L.S. e manovre di disostruzione delle vie aeree.
- Infarto del miocardio: fattori di rischio e posizioni d'attesa. Edema polmonare.
- Le Emorragie. Primo soccorso delle emorragie: esercitazione pratica.



- Lo Shock: segni e sintomi. Primo soccorso dello shock.
- Lesioni da caldo e da freddo.
- I Traumi cranici e vertebrali: condotta del primo soccorritore.
- Ictus cerebrale: fattori di rischio e posizioni d'attesa.
- Malori improvvisi e perdite di coscienza: lipotimia e sincope, colpo di sole e colpo di calore, assideramento, epilessia.
- Comportamento del soccorritore e posizioni d'attesa
- utilizzo del defibrillatore automatico (BLS-D laico)
- manovre di disostruzione pediatrica
- informazione relativa all'utilizzo dell'ossigeno

**MODULO 6**: Abilitazione alla guida di veicoli della Croce Rossa Italiana non in emergenza, conseguimento della patente 4 CRI (8 ore):

- definire i principi della sicurezza della circolazione stradale e del trasporto delle persone;
- fornire cenni di segnaletica stradale;
- definire la velocità pericolosa e le regole di utilizzo dei sistemi di protezione durante la guida;
- definire i rischi legati a comportamenti scorretti durante la guida
- tirocinio pratico per l'utilizzo dei mezzi con pedana in dotazione al comitato

**MODULO 7** Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (81/08) (6 ore)

42) *Durata (\*)*:

La formazione prevede una durata di 75 ore, erogata ai volontari entro e non oltre **90 giorni** dall'avvio del progetto.